

CAD

CENTRO AVANZATO DI DIAGNOSTICA

ALESSANDRO BERTINARIA

CARTA DEI SERVIZI



www.cadbertainaria.it

Edizione 6 del 2026

Gentile Cliente,

La Carta dei Servizi che Le presentiamo vuole essere uno strumento di comunicazione semplice e diretto, affinché siano meglio conosciuti, e di conseguenza utilizzati, i servizi che il Centro Avanzato di Diagnostica “Alessandro Bertinaria” (CAD) è in grado di offrirLe.

Tale documento è pertanto concepito come strumento di dialogo e rappresenta il mezzo di comunicazione attraverso il quale il CAD informa i Clienti sulle proprie attività e sui propri servizi.

Il CAD tende al miglioramento continuo della Qualità dei propri servizi/prodotti, per rispondere incessantemente a criteri di efficienza ed efficacia, di trasparenza e semplificazione, di umanizzazione e personalizzazione delle prestazioni erogate facilitando, altresì al massimo, l'accesso alla propria struttura.

Questi obiettivi saranno più facilmente raggiunti anche grazie alla Sua opinione, che sarà di grande utilità per valutare il funzionamento della nostra struttura e la capacità dei servizi di rispondere alle Sue aspettative.

Qualora avvertisse la necessità di ulteriori chiarimenti, potrà rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che sarà a Sua completa disposizione per accogliere suggerimenti e fornirLe delucidazioni utili a risolvere ogni Sua perplessità.

Il Commissario

La Carta dei Servizi del **Centro Avanzato di Diagnostica “Alessandro Bertinaria”** è stata concepita nel rispetto della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”.

I PRINCIPI FONDAMENTALI a cui essa si ispira sono:

EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ: nessuna discriminazione è compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione e le opinioni politiche.

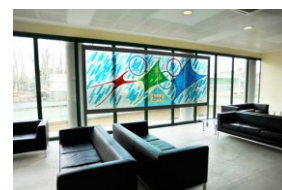
RISPETTO: i Clienti sono assistiti e trattati con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

CONTINUITÀ: l’erogazione del servizio, nell’osservanza delle modalità operative e degli orari di apertura, è continua, regolare e senza interruzioni.

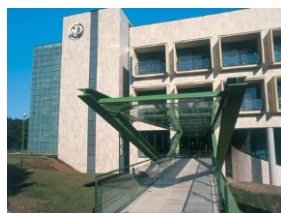
DIRITTO DI SCELTA: il Cliente ha diritto di prendere liberamente decisioni in merito alle analisi e/o procedure a lui proposte dal personale addetto.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione del cittadino è garantita attraverso il libero accesso alle informazioni, la possibilità di presentare reclami o suggerimenti e la rilevazione periodica sulla qualità del servizio fruito.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: il servizio è erogato in modo da garantire l’efficienza e l’efficacia delle azioni intraprese, volte a fornire prestazioni sempre aggiornate dal punto di vista tecnico-scientifico e rispondenti alle aspettative dell’Utenza.



PRESENTAZIONE



Il **Centro Avanzato di Diagnostica "Alessandro Bertinaria" (CAD)** sorge all'interno del complesso dell'ASO San Luigi Gonzaga ed è nato per rispondere alle esigenze legate ai **XX Giochi Olimpici** e ai **IX Giochi Paraolimpici Invernali "Torino 2006"**. In **principio** si configurava come un'opera di alto interesse sociale che coniugava la correttezza delle competizioni agonistiche con la tutela della salute di tutti gli sportivi.

La visione strategica del management espressione dei consorziati e il lavoro di tutto lo staff, hanno consentito di ridefinire gli obiettivi dell'attività post-olimpica, ottenendo nel 2008 l'accreditamento secondo la norma internazionale UNI EN CEI ISO/IEC 17025 per i propri metodi di analisi in ambito tossicologico.

Il CAD, negli anni, attraverso il continuo sviluppo di metodiche innovative e la ricerca della qualità del dato analitico, è divenuto un punto di riferimento per le analisi tossicologiche e forensi, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Nel 2014 con la creazione del nuovo laboratorio di biologia e genetica forense, il CAD è divenuto un polo di avanguardia per le attività del settore ottenendo, primo in Italia, l'accreditamento UNI EN CEI ISO/IEC 17025 per l'interpretazione biostatistica dei profili genetici misti da reperti o campioni biologici.

Presso il CAD si eseguono di routine esami ematochimici per la definizione dello stato di salute o quali elementi indiretti che indichino l'assunzione, recente o remota, di sostanze illecite.

Nei primi mesi del 2020, al fine di potenziare l'attività diagnostica per rispondere all'emergenza pandemica da COVID 19, e su richiesta della Regione Piemonte, il CAD

ha allestito in tempi record un nuovo laboratorio di biologia molecolare clinica dotato di strumentazione all'avanguardia e personale formato per eseguire analisi molecolari sui tamponi oro-rino-faringei per la ricerca di RNA del virus SARS-CoV-2 a supporto delle aziende sanitarie piemontesi estendendo successivamente tali attività anche ai privati cittadini. Presso il CAD si eseguiva anche la ricerca di immunoglobuline (IgG e IgM) dirette verso il virus SARS-CoV-2.

La continua evoluzione e le esperienze maturate negli anni, hanno permesso di individuare da parte di aziende private ed enti pubblici il CAD quale struttura di ricerca e sviluppo, beta-testing e validazione sperimentale di nuovi strumenti, metodi e prodotti nel campo della tossicologia, biologia molecolare, biologia e genetica forense e chimica clinica.

Le nuove mission che il Centro si è posto sono proiettate all'offerta di servizi innovativi nel campo della sicurezza e della medicina di precisione utilizzando un approccio multidisciplinare alla luce delle professionalità trasversali presenti nel proprio team da sempre motivato e pronto a rispondere alle mutevoli esigenze nelle discipline di laboratorio, in armonia con tutti gli stakeholder del Centro.

Vanno inoltre sottolineati i collegamenti e le sinergie che il CAD ha già in essere e provvederà a sviluppare prospetticamente con altri soggetti in ambito regionale, nazionale e internazionale nell'ottica di una continua implementazione dei servizi attraverso lo sviluppo metodologico e scientifico.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il Centro Avanzato di Diagnostica “Alessandro Bertinaria” sorge all’interno di un complesso ospedaliero di estrema rilevanza per la città e la provincia di Torino.

L’Ospedale “San Luigi Gonzaga” nasce agli inizi del secolo, come presidio specializzato in pneumologia, per affermarsi nel tempo come moderno complesso polispecialistico. L’insediamento dell’Università degli Studi di Torino, avvenuta agli inizi degli anni Novanta, ha prodotto un significativo ampliamento delle competenze e delle specialità, consentendo di raggiungere elevati livelli di sviluppo, attraverso l’integrazione tra ricerca scientifica, assistenza e formazione professionale.

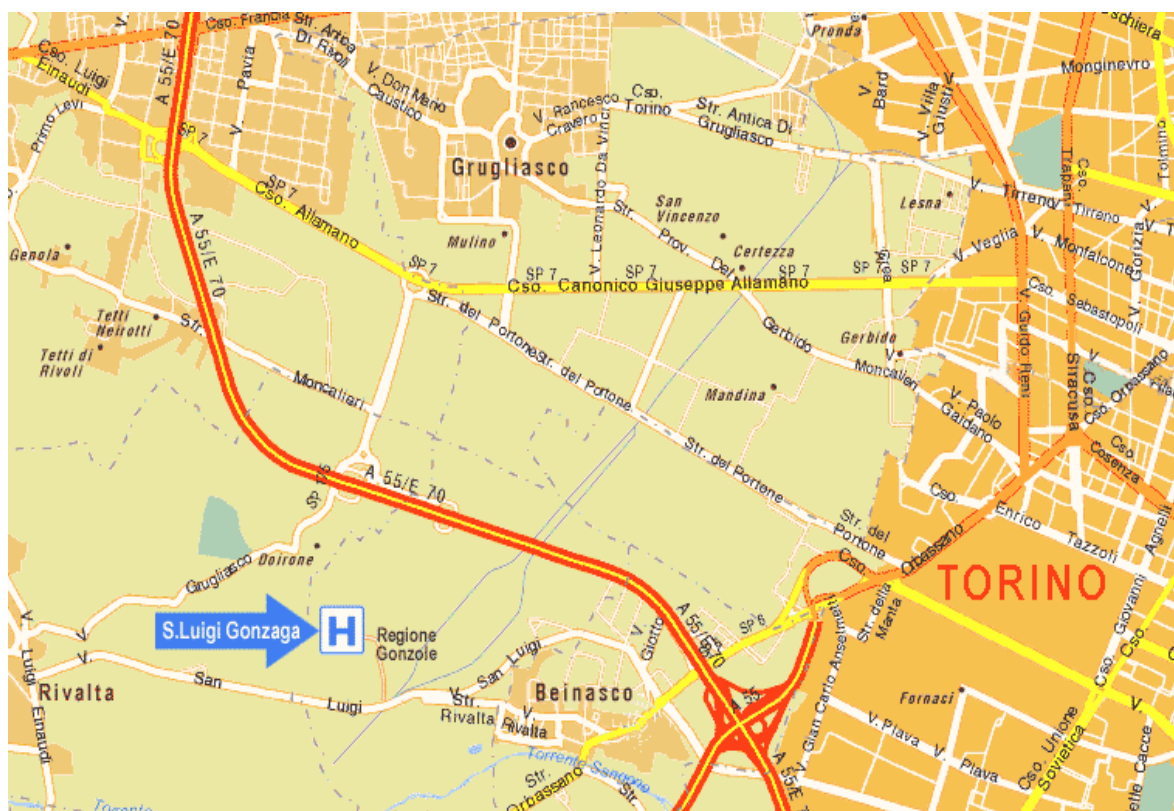
Proprio da queste basi trae origine la spinta a creare un consorzio formato da quattro enti (Università degli Studi di Torino, Regione Piemonte, A.S.O. San Luigi e Istituto di Medicina dello Sport, quest’ultimo successivamente sostituito dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle D’Aosta), in grado non solo di supportare l’Evento Olimpico con strutture e mezzi d’avanguardia, ma di trasformarsi rapidamente in un complesso polifunzionale, in cui diverse figure professionali interagissero per garantire un solido supporto alla tutela della salute pubblica.

Il Centro Avanzato di Diagnostica “A. Bertinaria” è situato all’interno del complesso ospedaliero San Luigi Gonzaga in un edificio a quattro piani il cui nucleo operativo possiede la struttura organizzativa tipica di un moderno Laboratorio con differenti aree funzionali, opportunamente dimensionate e collegate:

1. **Area Operative**, suddivise per tipologie di analisi svolte;
2. **Area Servizi di Supporto** come ambulatori, sala prelievi, sala d’attesa, servizi igienici;
3. **Area Amministrativa e di Studio**, contenente gli uffici per l’amministrazione e la direzione del Centro, il locale di riunione e gli ambulatori;
4. **Area Servizi Generali** (zone di ricevimento);
5. **Area Formazione-Informazione** (aula didattica/sala conferenze);
6. **Area Tecnologica**, occupata da impianti e servizi di base.



COME ARRIVARE



Il Centro Avanzato di Diagnostica “Alessandro Bertinaria” è situato in Regione Gonzole 10/1 – Orbassano (TO), all’interno del parco dell’Ospedale San Luigi Gonzaga ed è raggiungibile sia con mezzi privati, che possono essere parcheggiati nelle apposite aree all’esterno della struttura ospedaliera, sia con mezzi pubblici (Linee 48, 43, OB1, S05B, 435).

ATTIVITÀ SVOLTE E PRESTAZIONI OFFERTE

LABORATORIO

Il laboratorio opera in quattro settori principali:

- Tossicologia Clinica e Forense
- Biochimica-Clinica ed Ematologia
- Biologia e Genetica Forense
- Biologia Molecolare Clinica

Il CAD svolge la propria attività nelle materie di competenza secondo le esigenze della popolazione e delle istituzioni presenti sul territorio in accordo con le direttive della Regione Piemonte e in armonia con gli altri Enti Consorziati.

Inoltre lo Statuto del Consorzio è stato concepito in modo da prevedere diversi organi di controllo, di pesi e contrappesi che sono volti a garantire **indipendenza, imparzialità e integrità** e mitigano di per sé i rischi che le attività del Centro siano influenzate da interessi di parte.

Il Centro svolge analisi tossicologiche in ambito clinico e forense, in collaborazione con i SerD, i Servizi di Medicina Legale, le Commissioni Medico Locali, le Aziende Sanitarie Locali, le Forze di Polizia. Effettua inoltre gli accertamenti tossicologici previsti dalla legge sulle mansioni professionali a rischio e dal Codice della Strada.

Nel settore Biologia e Genetica Forense si eseguono indagini di laboratorio per Tribunali e Procure della Repubblica su campioni biologici o reperti biologici. Essendo il metodo di analisi accreditato a norma UNI EN CEI ISO/IEC 17025 in vigore, in accordo con quanto previsto dal combinato disposto della Legge 30 giugno 2009 n.85 e del DPR 7 aprile 2016 n.87, i profili genetici estrapolati presso la nostra struttura, sono autorizzati al deposito in Banca Dati Nazionale del DNA. Vengono inoltre eseguite indagini di identificazione genetica e parentela per l'autorità

giudiziaria e per i privati oltre che attività genetico forensi in service per i professionisti sanitari.

I prelievi dei campioni biologici sono effettuati secondo procedure operative validate standard, rispettando una rigorosa catena di custodia dei campioni e tutelando i dati personali in ottemperanza della normativa vigente in materia.

SERVIZI PER GLI UTENTI

Il CAD offre servizi e prestazioni negli ambiti previsti per Enti Istituzionali, altri Laboratori privati, Aziende e privati Cittadini

PRENOTAZIONE

È necessario:

1. Prenotare i prelievi, presso le sedi esterne al CAD, per Commissioni Medico-Locali (Aosta, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola) al numero 011/90224216 o 011/90224219 dalle ore 14:00 alle 16:00 dal Lunedì al Venerdì.
Per le altre Commissioni Medico Locali non è necessaria la prenotazione.
2. Per analisi di Biologia e Genetica Forense, prenotare un appuntamento al numero 011/90224278 dalle ore 09:00 alle 16:00 dal Lunedì al Venerdì

Il personale provvederà a fornire tutte le informazioni richieste. Nel caso in cui la prenotazione debba essere spostata o disdetta è necessario dare comunicazione tempestiva, al fine di rendere il servizio disponibile per altri utenti.

ACCETTAZIONE

Per gli esami e le visite ambulatoriali, il personale di accettazione è presente agli sportelli dell'ingresso principale dalle ore 8:30 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14:00 alle 15:30.

È necessario avere con sé:

1. Documento di identità valido
2. Codice fiscale
3. Richiesta delle Commissioni Medico Locali
4. Per analisi di Biologia e Genetica Forense l'accesso è garantito a seguito di appuntamento nel quale verranno definiti orari e modalità di accettazione.

Il personale di accettazione è inoltre disponibile per:

1. Informazioni generali sui servizi offerti dal Centro;
2. Costi di esami e/o visite;
3. Prenotazioni di prestazioni e servizi personalizzati;
4. Rilascio copie di referti.

Il pagamento delle prestazioni richieste dai cittadini privati deve essere effettuato esclusivamente mediante carta di credito/bancomat/bonifico al momento dell'accettazione presso lo sportello del Centro.

CONSEGNA DEI REFERTI

Per il ritiro dei referti l'Accettazione rispetta i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle 15:30 per i privati e dalle 8:30 alle 15:30 per le aziende.

A tutela della privacy, i referti sono consegnati in busta chiusa esclusivamente all'interessato, munito di documento d'identità o, nel caso in cui questo sia impossibilitato a ritirarli, a persona munita di delega scritta debitamente compilata e del documento del delegato.

È possibile richiedere il servizio di ritiro dei referti on-line per il tramite del portale.

I referti relativi alla Biologia Forense possono essere consegnati direttamente all'utente oppure inviati con raccomandata o mediante invio di e-mail con password.

La password, sia per il portale che per la e-mail, verrà consegnata di persona al momento dell'accettazione presso il CAD.

Il CAD si impegna ad acquisire, trattare e custodire i dati personali dei propri Clienti nel pieno rispetto del GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali” e successive modifiche. Ulteriori indicazioni e le informative con riferimento al trattamento dei dati personali sono reperibili sul sito del CAD <https://www.cadbertinaria.it/> alla sezione “Privacy”.

Pertanto, per garantire la riservatezza dei dati e la massima privacy, i referti non possono essere comunicati per telefono o per fax.

GLI STANDARD DI QUALITÀ

Il Centro Avanzato di Diagnostica “Alessandro Bertinaria” è impegnato a promuovere la “Cultura della Qualità”, che si esplica non solo monitorando attentamente i processi di laboratorio nelle varie fasi (preanalitica, analitica, postanalitica) garantendo l’impiego di tecniche all’avanguardia sviluppate e gestite da personale competente, ma avendo come obiettivo primario la soddisfazione del Cliente. Tale traguardo si realizza nel mantenimento di ambienti accoglienti e confortevoli, nella comodità, nella garanzia degli orari, nella brevità dei tempi di attesa, nella cortesia del personale, nella tempestività della consegna dei referti analitici.

Il Cliente assume, quindi, un ruolo di fondamentale importanza nel perseguire l’ottica del miglioramento continuo dei servizi offerti e la conoscenza delle aspettative ed esigenze personali diventa per il Centro un aiuto prezioso nella gestione della propria struttura.

A tale scopo, all’ingresso del CAD è stato predisposto un apposito TOTEM in cui Egli può esprimere, liberamente in forma anonima, il proprio giudizio sul servizio fruito.

Ogni segnalazione pervenuta al Centro verbalmente o per iscritto, viene registrata e analizzata dall’URP, dal Responsabile della Qualità o un suo delegato e dal Direttore Tecnico Sanitario o suo delegato, i quali avviano tempestivamente i provvedimenti necessari a risolvere l’eventuale problema, riferendone l’esito al Cliente e verificando l’efficacia delle misure adottate.

INDICATORI DI QUALITÀ SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Brevità dei tempi di attesa

Chiarezza e completezza delle informazioni

Cortesìa del personale

Semplicità di approccio ai servizi offerti

Rispetto della privacy

Chiarezza della segnaletica

Comfort delle strutture

Qualità dei servizi

Tempo di consegna risultati analisi

L'Ufficio Gestione Relazioni con il Pubblico è l'interfaccia tra la Direzione e il Cliente; qui l'Utente si potrà rivolgere per segnalazioni o suggerimenti o richieste particolari.

Le Sue segnalazioni saranno seguite in base a una procedura ufficiale.

La ringraziamo della Sua collaborazione, indispensabile al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti utili per adeguare il sistema organizzativo ad un processo continuo di miglioramento della Qualità resa agli Utenti.

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì ore 9:00 - 12:00,
Martedì e Giovedì ore 14:30 - 16:30.

Telefono: 01190224217

Fax: 01190224261

e-mail: info@cadbertinaria.it

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Il Sistema Gestione Qualità (SGQ) è stato utilizzato sin dal periodo Olimpico come estensione del Laboratorio Antidoping del C.O.N.I. (per poter eseguire analisi antidoping si deve essere accreditati sia UNI EN CEI ISO/IEC 17025 che WADA) in seguito, con la trasformazione del CAD in Centro di Riferimento Regionale per la Tossicologia Forense, si è iniziato ad affrontare più consapevolmente l'argomento Qualità arrivando nel 2008 a ottenere l'accreditamento UNI EN CEI ISO/IEC 17025

che è una Norma che esprime i “Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e Taratura”.

Con l’apertura del laboratorio di Biologia Forense si è esteso l’accreditamento anche a questo settore.

Nel 2018, con l’aggiornamento della Norma, il CAD ha ottenuto la transizione a UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018.

Significato dell’ACCREDITAMENTO ACCREDIA **ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018**

Il Centro Avanzato di Diagnostica è Laboratorio di Prova accreditato da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) con il numero 00731 ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. La validità del certificato di accreditamento del Laboratorio di Prova è verificabile sul sito di ACCREDIA https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L&

La norma “UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura” specifica i requisiti generali per la competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento dei laboratori. Essa contiene i requisiti che consentono ai laboratori di dimostrare che essi operano in modo competente e che sono in grado di generare risultati validi. È adottata dai laboratori di prova che intendono conseguire, e mantenere, l’accreditamento da parte dell’organismo nazionale ACCREDIA.

L’accreditamento è il riconoscimento della competenza tecnica del Laboratorio relativamente alle prove accreditate presenti nell’elenco consultabile e scaricabile a questo link:

https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L&

“Accreditamento: l’attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità. L’accreditamento fa parte di un sistema globale, che comprende la valutazione della conformità e la vigilanza del mercato, concepito al fine di valutare e garantire conformità alle norme applicabili. Il valore particolare dell’accreditamento sta nel fatto che esso fornisce un’attestazione dotata di autorità della competenza tecnica degli organismi cui spetta assicurare conformità alle norme applicabili.” (Regolamento europeo 765/2008).

ACCREDIA è l’Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza e l’imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione, e dei laboratori di prova e taratura. Ogni paese europeo ha il proprio Ente Unico di accreditamento, che opera in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011. ACCREDIA è l’Ente designato dal governo italiano ed è un’associazione riconosciuta che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

L’accreditamento al Laboratorio viene riconosciuto dopo un percorso di verifica da parte di ACCREDIA ed è relativo solo alle prove accreditate. L’accreditamento assicura anche l’impiego di personale competente e qualificato, l’uso di materiale idoneo, l’uso di strumentazione tarata e idonea, il mantenimento di condizioni ambientali idonee e atte a non invalidare le prove, l’attuazione di studi preliminari delle prestazioni del metodo nell’applicazione da parte del Laboratorio,

tramite prove di validazione, della ripetibilità e del carry-over, stima dell'incertezza di misura del risultato, se applicabile.

L'accreditamento è quindi il riconoscimento della competenza di un Organismo o di un Laboratorio a svolgere specifiche attività e costituisce una garanzia per il cliente di imparzialità, indipendenza, competenza e correttezza. Il Sistema di Gestione della Qualità (requisiti gestionali, organizzativi e tecnici) e le prove accreditate vengono periodicamente controllate, a campione, da ACCREDIA tramite visite ispettive con cadenza annuale. Il certificato di accreditamento ha una validità di quattro anni.

Dopo aver ottenuto l'accreditamento il Laboratorio può emettere dei Rapporti di Prova con il marchio ACCREDIA. Il marchio può essere esposto solo sul rapporto di prova e non sul campione o sui prodotti da esso derivati o sulla documentazione di accompagnamento del prodotto. Inoltre il marchio non deve essere utilizzato in modo da dare l'impressione che la responsabilità dei risultati ottenuti sia dell'Ente di accreditamento: ai clienti deve essere ben chiaro che la responsabilità dei risultati ottenuti è del Laboratorio che li produce.

La nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 mette un'enfasi particolare sull'imparzialità, la riservatezza e la comunicazione con il cliente soprattutto sulla regola decisionale che consente al Laboratorio di elaborare dichiarazioni di conformità e specifici requisiti.

Il concetto di Regola Decisionale esprime in che modo il Laboratorio tiene conto dell'Incertezza di Misura. Nel rapporto di prova deve essere chiara quale sia la regola decisionale a cui il Laboratorio si attiene.

Per quanto attiene al CAD, la REGOLA DECISIONALE viene applicata come segue:

1. Per le analisi di tossicologia (sostanze stupefacenti e alcool) si applica quando la positività debba essere espressa in funzione di un valore soglia al risultato quantitativo. Al risultato fornito col referto va sottratta l'Incertezza di Misura a esso associata. I risultati espressi come qualitativi sono raffrontati dal Laboratorio a cut-off decisi a livello di Società Scientifiche o Linee Guida Regionali.
2. Per gli esami di Chimica-Clinica ed Ematologia tutti i risultati sono forniti con limiti di riferimento al 95° percentile, queste analisi non sono accreditate ISO 17025:2018.
3. Per le attività di analisi e interpretazione dei polimorfismi genetici del DNA, trattandosi di un'interpretazione qualitativa di una misura quantitativa, l'incertezza di misura non è applicabile (Rif. ENFSI-DNA-BPM-03, 2022).

Per avere maggiori dettagli o per chiarire dubbi o perplessità circa la presentazione dei risultati, contattare la segreteria al N°+39-011-9022401.

La formulazione della DICHIARAZIONE di CONFORMITÀ attualmente è riportata sui rapporti di prova non accreditati di tossicologia della matrice sangue.

Attualmente non sono riportate OPINIONI E INTERPRETAZIONI incluse nel campo di accreditamento sui rapporti di prova.

In relazione alla tipologia di metodo di prova impiegato, potrebbe essere necessario riportare sul rapporto di prova informazioni aggiuntive che possono riguardare raccomandazioni su come utilizzare i risultati, aggiunte o esclusioni rispetto al metodo di prova, scostamenti o richieste esplicite da parte del committente. In questo caso si compila la corrispondente sezione del rapporto di prova.

Nel caso di rapporti di prova con marchio ACCREDIA, tale paragrafo riporta la dicitura “non oggetto di accreditamento”.

CONSERVAZIONI DEI CAMPIONI E DEI DOCUMENTI

CAMPIONI

PROVENIENZA/ TIPOLOGIA DI CAMPIONE	MATRICE	TEMPO DI CONSERVAZIONE		LUOGO DI CONSERVAZIONE
		POSITIVI o andati in conferma	1 ANNO	
MANSIONI A RISCHIO	URINA	POSITIVI o andati in conferma	1 ANNO	CO003 (-20°C ± 5°C)*
COMMISSIONE PATENTI e PREFETTURA	URINA (Campioni positivi o andati in conferma)	1 ANNO		
		CAPELLO	1 ANNO	Temperatura ambiente
PROCURA	TUTTE	7 ANNI		CO003 (-20°C ± 5°C)*
CONTROLLI SU STRADA	URINA	1 ANNO		
	SANGUE	2 ANNI		
PRIVATI AREA BF	VARIA	SECONDO MBF030 reperibile sul sito www.cadbertainaria.it		
INCARICHI CIVILI E PENALI AREA BF				
ATTIVITÀ SERVICE AREA BF				

DOCUMENTI

ATTIVITÀ LEGATA ALLA REGISTRAZIONE	TIPO DI REGISTRAZIONE	IDENTIFICAZIONE	ARCHIVIAZIONE	PROTEZIONE	CONSERVAZIONE
Attività legate al cliente	Contratti	Data e identificazione del cliente e data	In forma cartacea in armadio AMMINISTRAZIONE	A cura di DO	Per tutta la durata del contratto + 12 mesi
	Comunicazioni scritte				
AREE CC E CH Attività legate al campione	Moduli di richiesta esami	Anno e identificativo del campione	In forma cartacea in armadi chiusi a chiave e archivio ignifugo	A cura del responsabile del flusso del campione	5 anni (a meno di una tempistica superiore di conservazione del campione - Rif. PG008)
	Moduli di accettazione				
	Consenso informato				
	Fogli di lavoro				
	Rapporti di prova/referti		In forma digitale su server dedicato	A cura del Responsabile dell'archiviazione sostitutiva	5 anni (a meno di una tempistica superiore di conservazione del campione - Rif. PG008)

AREA BF	Moduli di accettazione Incarico	Anno e identificativo del campione	In forma cartacea in armadi chiusi a chiave	A cura del responsabile di Area	SECONDO MBF030 reperibile sul sito www.cadbertinaria.it
	Fogli di lavoro	Anno e identificativo del campione	In forma cartacea in armadi chiusi a chiave e archivio ignifugo	A cura del responsabile di Area	SECONDO MBF030 reperibile sul sito www.cadbertinaria.it
	Rapporti di prova/referti	Anno e identificativo del campione	In forma digitale su server dedicato	A cura del responsabile di Area	SECONDO MBF030 reperibile sul sito www.cadbertinaria.it

Queste informazioni sono reperibili anche sul sito www.cadbertinaria.it

TEMPISTICHE DI CONSEGNA REFERTI

PROVENIENZA/ TIPOLOGIA DI ENTE	MATRICE	TIPO DI ESAME	TEMPO DI CONSEGNA DEL REFERTO/RdP
MANSIONI A RISCHIO (salvo accordi specifici con il cliente)	Urina	Screening	5 gg lavorativi (viene inviato un anticipo dei risultati entro 72 ore dal prelievo)
		Conferma	10 gg lavorativi
	Sangue	Biochimica Clinica, Emocromo e CDT	5 gg. lavorativi
COMMISSIONE PATENTI e PREFETTURA	Urina, capello	Screening, Conferma	15 gg. lavorativi
	Sangue	Biochimica Clinica, Emocromo e CDT	15 gg. lavorativi
CONTROLLI SU STRADA	Sangue, urina	Screening	3 giorni solari
	Sangue, urina	Conferma	10 gg. solari
SERD	Urina	Screening	5 gg lavorativi
		Conferma	10 gg lavorativi
	Sangue	Biochimica Clinica, Emocromo e CDT	5 gg. lavorativi
	Matrice cheratinica	Screening	15 gg. lavorativi
		Conferma	20 gg lavorativi
PRIVATI	Urina	Screening	5 gg lavorativi
	Urina	Conferma	10 gg lavorativi
	Sangue	Biochimica Clinica, Emocromo e CDT	5 gg. lavorativi
	Matrice Cheratinica	Screening, Conferma	15 gg. lavorativi
	Varia	Indagine di parentela	14 gg. lavorativi salvo diverse indicazioni
	Varia	Identificazione genetica	14 gg. lavorativi salvo diverse indicazioni
ARRUOLAMENTO ESERCITO	Urina	Screening	5 gg lavorativi
		Conferma	10 gg lavorativi
	Sangue	Emocromo, Biochimica Clinica, CDT	5 gg lavorativi
	Matrice Cheratinica	Screening	15 gg lavorativi
		Conferma	20 gg. lavorativi
LABORATORI ESTERNI	Esami vari	Come da contratto	10 gg. lavorativi
INCARICHI CIVILI E PENALI	Varia	Identificazione genetica	Secondo quanto stabilito al momento del conferimento dell'incarico
ATTIVITÀ DELEGATE	Varia	Identificazione genetica	Secondo quanto stabilito al momento del conferimento dell'incarico

CAMPIONAMENTO

Prelievo matrice ematica per emocromo

Il campionamento per le analisi di ematologia (sangue intero) si esegue mediante prelievo venoso utilizzando provette con anticoagulante K3 o K2-EDTA. Durante il prelievo attenersi alle normali procedure di sicurezza e alle linee guida vigenti. Il sangue intero viene conservato a temperatura controllata e non deve essere congelato.

Prima di eseguire l'analisi è necessario miscelare il campione per inversione.

Prelievo per biochimica clinica e tossicologia

Per l'analisi si utilizzano campioni di siero, plasma, sangue intero trattato e urina.

1. Prelievo matrice sangue

Il campionamento per le analisi di biochimica clinica (siero) si esegue mediante prelievo venoso utilizzando provette secche senza anticoagulante con o senza separatore; per l'analisi di etanolo si utilizzano provette con antiglicolitico (NaF). Durante il prelievo attenersi alle normali procedure di sicurezza e alle linee guida vigenti. Il sangue intero viene conservato a temperatura controllata e non deve essere congelato.

In presenza di evidente emolisi, ittero, lipemia, far riferimento ai relativi bugiardini delle diverse metodiche per la verifica dell'idoneità del campione.

2. Prelievo matrice urina

È necessario raccogliere un volume di urina che sia sufficiente all'analisi (≥ 15 mL) e/o che sia sufficiente per creare le diverse aliquote per le mansioni a rischio e per le commissioni patenti (Volume ideale 60 mL: una per lo screening, una per la

conferma e una per la controanalisi). In casi particolari l'addetto al prelievo può prelevare una quantità inferiore in accordo con il laboratorio.

Al fine di favorire la minzione, l'interessato può bere non più di 500 mL di acqua. I prelievi devono essere effettuati a vista, se le finalità delle indagini sono di tipo medico-legale e, se richiesto da Linee Guida o normativa vigente, i contenitori devono essere firmati sul sigillo sia dall'interessato che dall'operatore addetto al prelievo.

In caso di prelievo insufficiente di urina, il campione incompleto viene sigillato e il soggetto rimane sotto osservazione. Il campione prelevato viene dissigillato quando il soggetto controllato si sente in grado di produrre l'ulteriore quantità di urina necessaria. Le urine prodotte in due tempi successivi devono essere mescolate.

3. *Prelievo matrice cheratinica*

Si prelevano due ciocche di capelli per la ricerca dell'ETG (una per l'analisi e una per l'eventuale controanalisi) nella zona nucale; ogni ciocca deve essere del diametro circa di una matita. Per la ricerca di sostanze stupefacenti si prelevano tre ciocche; se per lo stesso soggetto sono richieste sia ETG che sostanze stupefacenti, si prelevano 4 ciocche in totale. Si taglia la ciocca ponendo le forbici aderenti al cuoio capelluto. Una volta effettuato il taglio, i capelli devono essere fissati con un fogliettino di alluminio il più vicino possibile alla parte dei capelli prossimale al cuoio capelluto (mezzo centimetro circa) in modo da evidenziare il segmento iniziale.

Il capello va prelevato nella sua intera lunghezza. L'analisi verrà eseguita su una sola delle ciocche prelevate, sui primi 3 cm per la ricerca dell'ETG sempre conteggiati a partire dalla base, salvo specifiche richieste da parte del cliente.

Nel caso in cui i capelli fossero più corti di 3 cm si può ricorrere al prelievo di peli toracici per la ricerca di ETG e pubici (o in alternativa toracici) per la ricerca di droghe.

Si ripetono le operazioni di taglio in modo da ottenere un quantitativo di campione adeguato per l'espletamento delle analisi richieste.

Su richiesta di pazienti privati o casi particolari dopo parere positivo dei tecnici abilitati alla prova e segnalandolo sul modulo di prelievo, è possibile prelevare in altri punti del capo.

4. *Prelievo matrice saliva*

Si raccoglie la saliva in provette o barattoli sterili o con dispositivi appositi.

Prelievo per analisi di Biologia Forense (identificazione genetica)

1. *Prelievo di cellule di sfaldamento della mucosa orale*

Indossando camice, cuffia, mascherina e guanti sterili, l'operatore addetto al prelievo utilizza tamponi in cotone, specifici tamponi floccati o eventualmente altri dispositivi sterili capaci di trattenere materiale biologico.

Il prelievo viene eseguito in doppio:

1. Un primo prelievo interessando l'interno della guancia sinistra, l'incavo gengivale esterno e l'arcata gengivale superiore.
2. Un secondo prelievo interessando l'interno della guancia destra e l'incavo gengivale esterno e l'arcata gengivale inferiore.

I dispositivi di prelievo devono essere lasciati asciugare per almeno 15 minuti lasciandoli esposti alla traspirazione in ambiente protetto da contaminazione, senza che il dispositivo sia mai estratto dal proprio involucro. I dispositivi di prelievo devono essere conservati a temperatura ambiente, mai refrigerati o congelati, e non esposti alla luce o al calore.

3. Prelievo di spot sanguigno su carta da cromatografia trattata o apposito dispositivo

Indossando camice, cuffia, mascherina e guanti sterili, l'operatore addetto al prelievo utilizza dispositivi e lancette sterili (come quelle utilizzate per esempio per l'auto misurazione della glicemia) e, previo massaggio di un qualsiasi polpastrello o del tallone in caso di neonati e disinfezione della cute, si assicura di aprire una micro soluzione di continuo sufficiente alla fuoriuscita di una goccia di sangue. Evitando il contatto diretto con l'epidermide del soggetto prelevato, l'operatore dovrà depositare la goccia per caduta o per semplice contatto su carta da cromatografia o altro dispositivo sterile capace di trattenere materiale biologico. I dispositivi di raccolta devono essere lasciati asciugare per almeno 15 minuti lasciandoli esposti alla traspirazione in ambiente protetto da contaminazione, senza che il dispositivo sia mai estratto dal proprio involucro. I dispositivi di prelievo devono essere conservati a temperatura ambiente, mai refrigerati o congelati, e non esposti alla luce o al calore.

Consegna e Conservazione campioni non prelevati da personale CAD

Nel caso di prelievo eseguito dal Medico Competente o da personale delegato o dagli ospedali, i campioni dovranno essere consegnati nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì 8.30-15.30.

Si consiglia di mantenere a 4°C i campioni fino al momento della consegna che deve avvenire non oltre 2 gg. lavorativi, diversamente si consiglia di congelare i campioni.

Per lo screening dell'etanolo su sangue si deve sierare il campione e conservare a 4°C se la consegna avviene nell'arco delle 24/48h dal prelievo altrimenti congelare (in questo caso verrà eseguita solamente l'analisi di conferma).

In ogni caso, deve essere garantita una provetta di sangue intero per l'esecuzione dell'analisi di conferma.

I campioni di matrice cheratinica si conservano a temperatura ambiente in contenitore asciutto e protetto dalla luce solare.

Per l'analisi su saliva il campione va conservato a 4°C se la consegna avviene nell'arco delle 24/48h dal prelievo, altrimenti congelare.

Tale conservazione non si riferisce ai campioni relativi all'area di Biologia e Genetica Forense per i quali occorre fare riferimento al MBF030, reperibile sul sito www.cadbertainaria.it.

Costi

Presso il CAD è presente un listino prezzi, disponibile su richiesta.

Nel caso di richieste di collaborazioni con Enti pubblici, Laboratori privati, medici del lavoro e legali, aziende private, ecc. il CAD può convenire con il cliente una specifica scontistica da pattuire attraverso un'apposita convenzione.

TABELLA ESAMI DI TOSSICOLOGIA E BIOCHIMICA CLINICA

ESEGUITI PRESSO IL CAD

MATRICE	ESAME	PROVA ACCREDITATA	METODO DI ANALISI
CHERATINICA	PRELIEVO		
	Droghe: una classe di sostanze (le classi sono: CANNABINOIDI - COCAINA- OPPIACEI - AMFETAMINE/METAMFETAMINE/MDMA-METADONE- KETAMINA- BUPRENORFINA)	SI	UHPLC-MS/MS
	Droghe: due classi di sostanze (v. sopra)		
	Droghe da tra a sette classi di sostanze - v. sopra		
	ETG	NO	
	ANTIDEPRESSIVI, CANNABINOIDI SINTETICI, CATINONI SINTETICI, FENTANIL E ANALOGHI, BARBITURICI e/o BENZODIAZEPINE- SCREENING HPLC/MS-MS (indicando per ogni classe eventuali molecole)		
SANGUE	EMOCROMO CON FORMULA	NO	IMPEDENZIOMETRIA
	AST		SISTEMA OTTICO
	ALT		SISTEMA OTTICO
	GGT		SISTEMA OTTICO
	GLICEMIA		SISTEMA OTTICO
	COLESTEROLO TOT		SISTEMA OTTICO
	TRIGLICERIDI		SISTEMA OTTICO
	UREA		SISTEMA OTTICO
	ACIDO URICO		SISTEMA OTTICO
	CREATININEMIA		SISTEMA OTTICO
	CDT		SI
	URINA	ESAME URINE CON SEDIMENTO	NO
VERIFICA IDONEITA' URINA		SISTEMA OTTICO	
ANTIDEPRESSIVI TRICICLICI		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
CANNABINOIDI SINTETICI		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
COCAINA		SISTEMA OTTICO	
OPPIACEI		SISTEMA OTTICO	
AMFETAMINE/METAMFETAMINE		SISTEMA OTTICO	
MDMA (ECSTASY)		SISTEMA OTTICO	
METADONE		SISTEMA OTTICO	
GHB		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
KETAMINA		SISTEMA OTTICO	

MATRICE	ESAME	PROVA ACCREDITATA	METODO DI ANALISI	
	ETILGLUCURONATO		SISTEMA OTTICO	
URINA	BARBITURICI	NO	SISTEMA OTTICO	
	BENZODIAZEPINE		SISTEMA OTTICO	
	BUPRENORFINA		SISTEMA OTTICO	
	FENCICLIDINA		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
	PROPOSSIFENE		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
	OSSICODONE		SISTEMA OTTICO	
	CATINONI		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
	FENTANYL		SISTEMA OTTICO	
	ZOLPIDEM		IMMUNOLOGICO CROMATOGRAFICO	
	CANNABINOIDI		SI	UHPLC-MS/MS
	COCAINA			
	OPPIACEI			
	AMFETAMINE/METAMFETAMINE			
	METADONE			
	ANTIDEPRESSIVI TRICICLICI			
	BARBITURICI			
	BENZODIAZEPINE			
	URINA/SANGUE	KETAMINA	SI	UHPLC-MS/MS
		BUPRENORFINA		
Cinque droghe su urina (thc+opp+coca+amf+metamf) con verifica idoneità				
8 droghe su urina (thc+opp+coca+amfe+metamf+benz o+barbi+metadone) con verifica idoneità				
CANNABINOIDI SINTETICI		NO	UHPLC-MS/MS	
CATINONI SINTETICI				
FENTANYL E ANALOGHI				
GHB				
ETILGLUCURONATO				
SCREENING NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE				
SCREENING HPLC-MS/MS				
SCREENING GC-MS	NO	GC-MS		
CONFERMA ETANOLO SU SANGUE	SI	HS-GC-MS		

ESAMI IN SERVICE*

MATRICE	ESAMI
SANGUE	BILIRUBINA TOT
	BILIRUBINA TOT E FRAZIONATA
	CALCIO
	CARBOSSIEMOGLOBINA
	COLESTEROLO LDL
	COLESTEROLO HDL
	EMOCROMO+FL
	EMOGLOBINA GLICATA
	FERRITINA
	FERRO
	FOLATI SIERICI
	f-PSA
	PSA REFLEX
	LATTICO DEIDROGENASI
	METAEMOGLOBINA
	POTASSIO
	PROTEINA C REATTIVA
	PROTEINE TOTALI
	PSA
	QUADRO PROTEICO ELETTROFORETICO
	SODIO
	STRESS OSSIDATIVO
	TETANO
	TESTOSTERONE
	TRANSFERRINA
	VES
	VITAMINA D
	MARKER VIROLOGICI DA CONCORDARE

*Alcuni esami, eseguiti raramente, vengono effettuati servendosi di laboratori privati dell'area torinese accreditati con la Regione Piemonte. L'Utente, quando richiede qualcuna di queste prestazioni, viene edotto dell'esecuzione in service di quanto richiesto. All'Utente verrà consegnato il referto del laboratorio scelto.

La/e struttura/e di cui il CAD si serve per gli esami in service vengono scelte dopo una attenta valutazione del fornitore.

ESAMI BIOLOGIA FORENSE ESEGUITI PRESSO IL CAD

ESAME	PROVA ACCREDITATA	METODO DI ANALISI
IDENTIFICAZIONE GENETICA Per l'analisi dei polimorfismi genetici autosomici di un profilo a partire da, per singolo profilo genetico	SI	Amplificazione del DNA per marcatori STR e successiva analisi in Elettroforesi Capillare
ACCERTAMENTO PARENTELA Per l'analisi dei polimorfismi genetici autosomici a partire da	SI	Amplificazione del DNA per marcatori STR e successiva analisi in Elettroforesi Capillare
ATTIVITÀ SERVICE	SI	Amplificazione del DNA per marcatori STR e successiva analisi in Elettroforesi Capillare
Altre attività	-	-